

# INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLA CARTA ACQUISTI

1. La Carta Acquisti (di seguito anche "Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche "PostePay") per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Ministero") ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del decreto emanato ai sensi dell'art. 81, comma 33, del medesimo decreto-legge ("Decreto attuativo").
2. Il Ministero assicura, tramite PostePay, una disponibilità di spesa utilizzabile dal titolare della Carta (di seguito "Titolare") attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dal Decreto attuativo e sue successive modificazioni e integrazioni. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Ministero, secondo le procedure disciplinate nel Decreto attuativo, può disporre la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa.
3. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi.
4. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche al personale di PostePay. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa (il PIN viene inviato via posta all'indirizzo del Titolare). Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 9, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da PostePay il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 10.
5. L'utilizzo della Carta per gli acquisti è consentito esclusivamente negli esercizi commerciali convenzionati con il circuito MasterCard e che possiedono i Codici merceologici e gli altri requisiti previsti dal Ministero (visionabili sul sito [www.mef.gov.it/carta\\_acquisti](http://www.mef.gov.it/carta_acquisti), oppure sul sito [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) e sul sito [www.poste.it/carta-acquisti.html](http://www.poste.it/carta-acquisti.html)). L'utilizzo della Carta per i suddetti acquisti è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso gli Uffici Postali per pagare bollette energetiche o ordinare buoni acquisto sostitutivi, ove tale servizio venga attivato dal Ministero. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e MasterCard solo quando tali circuiti ed i relativi terminali POS e gli ATM di Poste Italiane (di seguito "ATM Postamat") sono attivi.
6. Non è consentito al titolare prelevare contanti o ricaricare la Carta con proprie disponibilità. La Carta può essere utilizzata presso ATM Postamat per verificare il saldo e la lista movimenti della Carta. Inoltre, PostePay mette a disposizione il servizio di lettura telefonica del saldo e della lista movimenti della Carta tramite numero verde 800.666.888 per le chiamate da telefono fisso dall'Italia e al numero +39.06.4526.6888 per le chiamate da telefono cellulare e dall'estero (il costo della chiamata da telefono cellulare e dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore).
7. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 11.
8. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite dal Ministero e/o da PostePay anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, sul sito internet [www.poste.it/carta-acquisti.html](http://www.poste.it/carta-acquisti.html) ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.
9. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS e gli ATM Postamat è richiesta la digitazione del codice PIN. In tali casi il PIN costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.
10. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero gratuito 800.003.322 oppure dall'estero al numero +39.06.4526.3322 (il costo della chiamata dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore). Il Titolare dovrà fornire a PostePay gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Dopo il blocco della Carta il Titolare potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, la richiesta di una nuova Carta. Solo dopo la ricezione da parte di PostePay della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, potrà consegnare una Carta sostitutiva sulla quale verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile.
11. Il Titolare può richiedere, presso gli Uffici Postali abilitati, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.
12. Il Ministero, ai sensi della normativa vigente, potrà disporre ed effettuare accertamenti sui dati e sulle dichiarazioni fornite con la domanda della Carta. Nel caso in cui fossero rilevate non conformità o anomalie, il Ministero potrebbe, a seconda dell'anomalia riscontrata, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa.
13. Ai sensi dell'art. 81 del decreto-legge n. 112/2008 citato al punto 1 il Ministero promuoverà iniziative volte all'attivazione, a favore dei beneficiari della Carta, di ulteriori benefici aggiuntivi, anche tramite il contributo di soggetti privati. Per tali motivi, il Ministero richiede informazioni aggiuntive rispetto a quelle necessarie all'attivazione della Carta. La mancata fornitura di tali informazioni non pregiudica il rilascio della Carta. La mancata compilazione potrebbe pregiudicare l'attribuzione dei benefici aggiuntivi eventualmente attivati dal Ministero. Le informazioni raccolte non verranno utilizzate per nessun altro scopo se non quello per il quale sono state raccolte.
14. Per facilitare l'utilizzo della Carta, all'atto di ciascuna transazione, nel messaggio di autorizzazione dei singoli addebiti visibile sulle ricevute di pagamento emesse dal POS, potrà risultare la disponibilità residua di spesa della Carta.